



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 284 della seduta del 19/7/2016.

Oggetto: Approvazione prima bozza del Piano Regionale di Contrasto alla Povertà.

Presidente Proponente: (timbro e firma)

Dott. Federica ROCCISANO

IL PRESIDENTE

Relatore (se diverso dal proponente):

(timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: (timbro e firma)

Dirigente Generale reggente

Dott. Filippo De Cello

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Paolo Pratico

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

LA DELIBERA SI COMPONE di n. 5 pagine compreso il prototipo e di n. 1 allegato
Si conferma la copertura finanziaria richiesta

Si attesta che il provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- L'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 – 2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale "Inclusione";
- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - che prevede negli assi 1 e 2 di supportare la Sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta;
- L'Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata dell' 11 febbraio 2016 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";
- Il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 6322 del 07/12/2007 e ss.mm.ii;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11 agosto 2015 e con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- La decisione n. C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020, finanziato dai fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dalle risorse nazionali (statali e regionali);
- La deliberazione n. 501 dell'1 dicembre 2015 si è preso atto della suddetta Decisione comunitaria n. C(2015)7227 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e si è provveduto all'istituzione il Comitato di Sorveglianza;
- La Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020", con cui – tra l'altro – si è proceduto all'istituzione dei capitoli della spesa, all'iscrizione delle somme, all'attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità ed alle variazioni di bilancio per come riportato nell'"Allegato A" e nell'"Allegato B", quali parti integrati della stessa deliberazione;
- La Delibera n.42 dell'11/02/2013 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea n. C (2012) 9693 del 17/12/2012 ed approvato il nuovo piano finanziario del POR Calabria FESR 2007/2013;
- La D.G.R. n. 202 del 22.06.2015, ratificata dal provvedimento amministrativo n. 38 del 31/08/2015 del Consiglio Regionale, avente ad oggetto "POR Calabria FSE 2007/2013 Proposta di Riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano di Azione Coesione";
- La D.G.R. n. 467 del 12.11.2015, avente ad oggetto: "*piano di azione coesione. Rimodulazione del piano finanziario scheda degli interventi*" con la quale veniva deliberato 1) di approvare la riduzione del piano finanziario degli obiettivi specifici del POR Calabria FSE 2007/2013, a seguito

della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014, con la quale è stato approvato il nuovo piano finanziario degli assi prioritari del programma medesimo, come da tabelle allegate alla D.G.R.; 2) di approvare le schede degli interventi del piano di azione coesione allegate alla D.G.R. tra le quali veniva approvata la scheda n.6 Pilastro salvaguardia 3 "Politiche attive del Lavoro" di approvazione delle schede descrittive degli interventi e di rimodulazione finanziaria del Piano Azione e Coesione della Regione Calabria;

- La D.G.R. n.503 dello 01.12.2015 avente ad oggetto: "*piano di azione e coesione – rimodulazione del piano finanziario ed approvazione schede interventi*" con la quale veniva deliberato di approvare l'ulteriore rimodulazione del piano finanziario e del piano di azione coesione (PAC) allegate alla presente D.G.R. unitamente all'approvazione delle schede descrittive sempre allegate alla stessa;
- La D.G.R. 62 dello 02/03/2016 avente ad oggetto: "*variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 51, comma 2, lettera b*";

CONSIDERATO CHE

- La povertà è diventata uno dei dati caratterizzanti il quadro economico e sociale della Calabria;
- L'ultimo Rapporto Bankitalia Calabria del 2016, riferito ai dati ISTAT 2014, indica che un terzo dei cittadini calabresi è a rischio di povertà e/o di esclusione sociale;
- Nel complesso 250.000 nuclei familiari calabresi vivono in condizione di disagio sociale o di rischio di povertà;
- Il quadro conoscitivo aggiornato consente di rilevare che il "focus" del disagio sociale e della povertà calabrese è costituito dai nuclei familiari con minori (da 1 a 4 in media) laddove il reddito familiare è inesistente o è stato fagocitato dalla crisi economica degli ultimi anni che ha fatto perdere il posto di lavoro a decine di migliaia di lavoratori, peraltro non più coperti da strumenti di ammortizzatori sociali;
- Tale contesto di marginalità e di povertà presuppone la diffusione di fenomeni di povertà educativa tra i bambini/giovani dei nuclei familiari e la diffusione dei NEET tra i giovani post-obbligo scolastico.
- È intenzione della Regione Calabria definire un Piano Regionale di contrasto alla povertà costruendo un modello di inclusione sociale che si regga su due presupposti: Attivazione di strumenti di distribuzione di reddito alle famiglie per consentire alle stesse il raggiungimento di livelli essenziali di convivenza e di sopravvivenza (reddito minimo di inclusione) ed attivazione contestuale di iniziative di inclusione attiva, tendenti a recuperare la presenza nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti ai nuclei familiari in disagio al fine di contribuire al recupero della marginalità;
- La strategia di contrasto alla povertà che intende definire la Regione Calabria si integra perfettamente con gli obiettivi strategici anche delle politiche sociali, ed in particolare con il Piano regionale delle politiche attive elaborato contestualmente ed in coerenza con il dispositivo del D.Lgs. 150/2015 e della riforma dei servizi per l'impiego.

VALUTATO CHE

- Il Piano di contrasto alla povertà, oltre che costituire una delle condizionalità ex-ante del POR 2014/2020, è definito come uno degli strumenti di attuazione del POR 2014/2020 per l'Asse Tematico 9 FSE "Inclusione Sociale".
- Il Piano regionale di contrasto alla povertà della Regione Calabria si raccorda strettamente con gli obiettivi e le priorità del PON Inclusione Sociale FSE 2014/2020, gestito dalla Direzione Generale Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha con chiarezza definito i livelli di interazione, coordinamento e non sovrapposizione con il POR Calabria, proponendo per altro l'attuazione di specifici Protocolli o Accordi di Programma per l'attuazione sui territori regionali degli interventi sperimentali e di sistema previsti appunto dal POR;

- Il PON Inclusione ha definito e regolamentato nel dettaglio lo strumento del S.I.A. (Sostegno all'Inclusione Attiva), da attuare su tutti i territori regionali, oltre che specifiche sperimentazioni quali Azioni di sistema sulla governance del programma;
- Il S.I.A. è uno strumento nazionale di erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari con minori ed in condizioni di povertà, condizionato all'adesione di un membro della famiglia ad un progetto di attivazione sociale o lavorativa.

PRESO ATTO CHE

- Con la presente Delibera si provvede all'approvazione della prima bozza del Piano Regionale di contrasto alla povertà;
- Il Dirigente Generale proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti ed i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- Il Dirigente Generale proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- Il Piano di contrasto alla povertà è un atto generale di programmazione e di indicizzo, e non comporta immediati impegni di spesa, i cui atti sono invece rinviati ai successivi adempimenti del Dipartimento Sviluppo Economico
- Il Piano di contrasto alla povertà è presentato contestualmente dal Dipartimento Sviluppo Economico e dal Dipartimento Programmazione, e non richiede quindi in questa fase l'attestazione di coerenza comunitaria
- Il Piano prevede un investimento complessivo, tra risorse nazionali e regionali, di Euro 225.641.303,00 per il biennio 2016/2017, con la seguente copertura finanziaria:

Tipologie d'intervento	Importo	Fonte finanziaria	Capitolo Bilancio
SIA. Sostegno al Reddito	36.197.303	Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Decreto interministeriale del 26 maggio 2016).	A carico MLPS
SIA: Rafforzamento Servizi Sociali, Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa	53.344.000	PON Inclusione MLPS Assi 1 e 2 - Bando non competitivo per gli Ambiti Socio-Assistenziali	A carico MLPS
Progetti e servizi nell'ambito dell'O.T. 9 FSE Inclusione Sociale del POR 2014/2020	30.000.000	PO Calabria 2014-2020 Obiettivo Specifico 9.1 - 9.3 - 9.4 (FSE) (Azioni 9.1.2 - 9.1.3 - 9.1.5 - 9.3.3 - 9.3.4 - 9.3.6 - 9.4.2)	Capitoli 2014/2020 POR
Progetti e servizi nell'ambito dell'O.T. 8 FSE Occupazione del POR 2014/2020	20.000.000	PO Calabria 2014-2020 Obiettivo Specifico 8.5 (FSE) (Azioni 8.5.1, 8.5.3, 8.5.5)	Capitoli 2014/2020 POR
Credito Sociale	€ 7.000.000	PAC 2007/2013 - Azione già affidata a Fincalabra con DDG n 7486 del 28/06/2016	Capitolo U4303040103
Banco Alimentare Calabria: Erogazioni alimentari alle famiglie povere	100.000,00	Bilancio Regionale - Progetto già affidato al Banco Alimentare Calabria con DDG n. 8664 del 15/07/2016	U62010522
Tirocini con reddito di inclusione sociale nei Progetti Giustizia, Beni Culturali, USR.	32.500.000,00	PAC 2007/2013. Scheda Politiche Attive	U4302060201

Progetti PAC Over 55 anni - Autoimpiego - Bonus Assunzione	4.500.000,00	PAC 2007/2013. Scheda Politiche Attive	U4302060201
Tirocini e Misure di politica attiva, con reddito minimo di inclusione sociale	12.000.000,00	PAC 2007/2013. Scheda Politiche Attive	U4302060201
Misure di politica attiva con reddito minimo di inclusione sociale	30.000.000,00 (*)	PAC 2014/2020. Scheda Politiche Attive (*) Finanziamento da attivare nel 2017	Risorse da determinare successivamente a seguito di approvazione del PAC 2014/2020
TOTALE GENERALE	€ 225.641.303,00		

- Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale al Lavoro, Formazione, Welfare e Politiche Giovanili Dott.ssa Federica Roccisano, a voti unanimi,

DELIBERA

1. - di approvare la prima bozza del Piano Regionale di contrasto alla povertà come da allegato;
2. - di demandare l'attuazione del procedimento alla responsabilità congiunta del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali e del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
3. - di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

IL Segretario Generale

IL DIRIGENTE

W. Francesca Palumbo

Il Presidente



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 8 AGO. 2016 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto